

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121. 63.521. 61.460. 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 2.500
Un semestre . . . 1.300
Un trimestre . . . 700

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Vittoria dei braccianti anche nell'Agro Romano! Avanti ora per le terre incolte ai contadini!

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 226

VENERDI 26 SETTEMBRE 1947

Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

L'ATTENTATO DI MILANO

La bomba ad alto potenziale lanciata contro la sede della Federazione comunista a Milano è un nuovo attentato alla pace. C'è in Italia chi vuole scatenare la guerra civile. C'è chi crede veramente sia venuta l'ora dell'azione. Lo provano le stragi dei lavoratori, l'incendio ed il saccheggio delle Camere del Lavoro e delle case del popolo in Sicilia, la caccia all'uomo e le violenze organizzate in questi giorni dai fascisti a Gorizia, l'assassinio dei partigiani a Reggio Emilia.

Lo prova il linguaggio sempre più aggressivo della stampa fascista e neo-fascista, contro tutto ciò che è democratico e repubblicano. Si fa apertamente l'apologia del fascismo. La si fa con le parole, con gli scritti e con le bombe.

Il governo tollera e lascia fare. La tolleranza sta raggiungendo i limiti della complicità. Perché la carenza governativa, il lasciar fare ai non fascisti e ai loro padroni diventa complicità, quando il ministro degli Interni consente che i fascisti scorrazzino per Roma cantando i loro inni di guerra, quando autorizza la pubblicazione dei giornali fascisti, quando le organizzazioni fasciste possono svolgere impunemente le loro attività clandestine e palese sotto la copertura di stampa e di associazioni autorizzate.

Il governo incoraggia i delitti fascisti e i fattori della guerra civile, quando arresta i segretari delle Camere del Lavoro, dà la caccia ai contadini affamati, quando organizza il crumiraggio, quando permette e organizza lo strangolamento della stampa democratica, quando mobilita enormi forze di polizia contro le masse di lavoratori che dimostrano pacificamente contro il carovita.

Si incoraggiano i delitti fascisti quando si mettono alla testa delle provincie prefetti fascisti, quando «l'ordine pubblico» lo si fa tenere dai questori repubblicani, quando il governo si mette agli ordini dei grandi agrari e dei grandi industriali, quando si aprono le porte delle galere ai peggiori criminali fascisti.

Si incoraggiano i delitti fascisti, quando si fa di tutto per dividere il popolo italiano. Bisogna isolare, bisogna battere i comunisti - scrive la stampa cosiddetta indipendente. I comunisti, ecco il nemico; i comunisti ecco i violenti, i sobillatori!

Ed intanto i comunisti cadono assassinati, le loro case sono saccheggiate, le loro sedi sono fiate, saltate col tritolo! E c'è chi chiede la libertà per tutti; c'è chi è contrario alle misure di difesa della Repubblica, perché - si dice - non si è ancora stabilito che cosa sia il fascismo. Dalla liberazione in poi noi abbiamo sempre invitato al disarmo, all'unità, alla concordia.

Anche oggi noi siamo per la pace. Noi sentiamo la necessità di tenere i nervi a posto.

Ma sentiamo che è l'ora in cui la pace del nostro Paese è messa a dura prova. La pace è messa a dura prova da un governo che si oppone al servizio del grande capitale, che tollera gli attentati fascisti, che abbandona il Paese ai fascisti degli speculatori, che lascia insulare e vilipendere i partigiani ed i combattenti antifascisti, che mette sotto i piedi la sovranità popolare.

Non c'è più tempo da perdere se si vuol impedire che coloro i quali hanno già portato l'Italia al disastro, portino oggi il Paese alla guerra civile.

Tutti gli italiani che amano la pace, la libertà e la democrazia devono unirsi, devono muoversi, devono esigere delle misure energetiche che stronchino i tentativi di rinascita del fascismo.

Tutti i partiti, tutte le organizzazioni, tutti i movimenti democratici devono far sentire a chi di dovere che gli italiani vogliono un governo, il quale sappia difendere la loro pace e la libertà.

Certi gruppi reazionari del grande capitale, i loro complici ed i loro servi s'innestano se scambiano per debolezza la nostra volontà di pace, se credono sia giunta l'ora della rivincita.

Le forze che tre anni or sono scacciarono i tedeschi e batterono i fascisti sono intatte e sono animate dallo stesso spirito, dalla stessa fede, dallo stesso entusiasmo.

La libertà non sarà spazzata via. Sarà spazzato via quel governo che si rende complice del fascismo, che non saprà difendere la libertà.

PIETRO SECCHIA

Nuova sconfitta dei democristiani sulla composizione del Senato della Repubblica

La proposta democristiana contraria al suffragio universale è stata respinta dall'Assemblea - Vano tentativo di infirmare il risultato della votazione

Nenni e Togliatti apriranno oggi la battaglia delle opposizioni contro il Governo

Una netta sconfitta è stata ieri riportata a Montecitorio dal gruppo parlamentare democristiano che aveva tentato fino all'ultimo di opporsi al principio del suffragio universale per l'elezione della seconda Camera.

All'inizio della seduta pomeridiana riprendendosi il dibattito sull'ordinamento della Repubblica il Presidente TERRACINI annunciò all'Assemblea che gli onori NITTI, TOGLIATTI, PERISCO, MOLE, LACONI, DUGONI, RUSSO PEREZ, PERRONE CAPANO ed altri hanno presentato un ordine del giorno sulla composizione del Senato. Il Segretario ne dà lettura:

I. D. C. colti di sorpresa

«L'Assemblea Costituente afferma che il Senato sarà eletto con suffragio universale e diretto col sistema del collegio uninominale».

I democristiani colti di sorpresa danno segni di agitazione mentre prende la parola Ton. RUINI per esprimere il parere della Commissione.

Sono le 17 circa quando Ruini termina di parlare e il PRESIDENTE TERRACINI solennemente all'Assemblea che stanno per avere inizio le votazioni. A norma del regolamento gli ordini del giorno dovrebbero avere la precedenza sugli emendamenti, ma i democristiani che vorrebbero fossero approvati prima quegli emendamenti che negano il suffragio universale e l'elezione diretta tentano di opporsi a ciò. L'on. PICCIONI e l'on. FUSCHINI con interpretazioni capziose del regolamento fanno perdere all'assemblea molto tempo prezioso fino a quando il presidente TERRACINI smonta uno dopo l'altro gli argomenti dei due teologi.

Scontati i democristiani propongono allora di trasformare in ordine del giorno l'emendamento Perassi che accoglie in gran parte le loro tesi.

A questo punto l'Assemblea si trova di fronte a tre diversi ordi-

Lo schieramento dei partiti alla vigilia della battaglia

Alle 16 di oggi, secondo quanto è stato stabilito dall'Assemblea Costituente, avrà inizio a Montecitorio il dibattito sulle mozioni di sfiducia contro il Governo.

Parteciperanno per primi i presentatori delle mozioni.

Nella seduta di oggi prenderanno la parola il compagno Ton. Nenni, verso le 18; il compagno Togliatti, verso le 18; e verso la fine della seduta, Saragat, o Canevari.

Successivamente si aprirà la seduta successiva che avrà luogo sabato mattina, si inizierà la discussione. I primi iscritti sono: Corleo, Scovimattro, Valiani, Quaranta, Grieco, Laconi, Labriola, Lizzardi, Morandi, Lombardi, Crispo, Uberti, Perrone Capano. I membri del Governo interverranno nel corso del dibattito; sono previsti discorsi di Einaudi, Pella, Del Vecchio e Scelba.

I ministri tecnici sotto la presidenza di Gaspari si sono riuniti ieri per un ultimo esame della situazione economico-finanziaria in vista del dibattito. Alla riunione ha preso parte anche il direttore generale alla Banca d'Italia, dott. Micheli.

Al termine della riunione De Gaspari ha dichiarato che un perfetto accordo è stato raggiunto in seno ai membri del governo.

«Abbiamo troppi dati sulla situazione e su ciò che il governo ha fatto per tenere una discussione onesta e serena», ha detto Micheli, «ma ciò che occorre è un governo che sia il più atto a risolvere i problemi economici e quindi politici».

Alla vigilia del dibattito lo schieramento dei partiti è il seguente: contrari al Governo: comunisti, socialisti, repubblicani, azionisti, comunisti, socialisti, liberali, democristiani e liberali. Ancora

L'ATTENTATO ALLA FEDERAZIONE COMUNISTA MILANESE ACCUSA L'INERZIA DEL GOVERNO

Milano democratica denuncia al Paese la provocazione fascista alla guerra civile

Partiti e associazioni democratiche approvano un piano d'azione immediata contro lo squadrismo fascista - 100.000 lire raccolte fra i lavoratori per la ricostruzione della sede

(Dal nostro corrispondente)

MILANO, 25. — L'attentato perpetrato nelle prime ore di questa mattina contro la sede della Federazione Comunista, ha suscitato vivo sdegno in tutta la città.

Nel corso della giornata una folta folla si è avvicinata dinanzi all'edificio, stigmatizzando energicamente l'atto criminoso che ha seguito ai tanti attentati di cui il nostro fascismo, più o meno clandestino, si è reso colpevole in tutto il Paese. Particolarmente vivo il fermento e lo sdegno nelle fabbriche e nelle officine, dove gli operai hanno voluto ordini del giorno di protesta in cui le autorità sono state invitate ad intraprendere una ener-

GLI AGRARI NUOVAMENTE BATTUTI DALLA COMPATTEZZA DEI LAVORATORI

I braccianti delle campagne romane hanno ottenuto una piena vittoria

Sciopero generale a Civitavecchia contro l'arresto del Segretario della C.d.L. e dei quindici contadini - La solidarietà dei lavoratori romani

I 20 mila braccianti romani, scesi in sciopero lunedì scorso in seguito alla rottura delle trattative provocate dagli agrari, hanno ottenuto una piena vittoria.

Di fronte alla compattezza e all'energia dimostrata dai lavoratori, e alla loro decisione di non accettare l'arresto del segretario della C.d.L. e dei quindici contadini, è cessato in tutto l'Agro romano lo sciopero a Civitavecchia.

L'agitazione per l'occupazione delle terre incolte è stata accesa in un'atmosfera di grande tensione.

Dopo l'arresto del Segretario della C.d.L. e dei quindici contadini, che ha sollevato un'ondata di indignazione in tutta la cittadinanza, il movimento della scorta mobile nella zona richiesta dai lavoratori si è

L'Unione Sovietica è favorevole all'ammissione dell'Italia all'O.N.U.

Gromyko chiede che siano contemporaneamente ammessi gli altri paesi ex-nemici

LAKE SUCCESS, 25. — Il Consigliere di Sicurezza ha ripreso stamane le sessioni delle commissioni di lavoro che si occupano di pace e disarmo. In vista di ciò, il Consigliere di Sicurezza ha chiesto ai delegati di esprimere le loro opinioni sul progetto di ammissione dell'Italia all'O.N.U.

I comunisti e i liberali, ancora

Oro italiano rimasto negli S.U.

Il sottosegretario americano agli Esteri Lovett, in una sua dichiarazione ufficiale, ha annunciato mercoledì scorso che non erano stati restituiti ai tedeschi dai paesi occupati e recuperati poi dai sovietici, i 200 milioni di dollari d'oro italiani che sono stati consegnati in Germania. Il ministro degli Esteri, Giuseppe Perilli, ha risposto che l'Italia avrebbe chiesto agli Stati Uniti di restituire il denaro.

Deputati laburisti visiteranno l'U.R.S.S.

LONDRA, 25. — Un gruppo di deputati laburisti di sinistra, con a capo il notaio deputato, ribelle, Conny Zilliacus, parte oggi dalla Gran Bretagna per un viaggio di amicizia e di studio in Unione Sovietica. Il gruppo è formato da sei deputati: Zilliacus, G. G. Brown, G. G. Brown, G. G. Brown, G. G. Brown, G. G. Brown.

Ancora niente di fatto per i metallurgici

Le Federazioni degli Stati concorre per oggi alla C. G. I. L.

L'attestamento degli industriali ha fatto sì che anche la giornata di ieri non registrasse alcun passo innanzi nelle trattative per il contratto nazionale dei metallurgici. Si è avuto un incontro in mattinata tra i compagni di Vittorio e Roveda e l'on. Fanfani, e poi un diretto rapporto tra i due parti che è stato ripreso nel pomeriggio a Montecitorio, con

ALL'ORDINE DEL GIORNO

SEIDUCIA AL GOVERNO

Ecco il testo delle mozioni di sfiducia al Governo, presentate dai gruppi parlamentari comunisti, socialisti e socialisti, sulle quali oggi, alle 16, all'Assemblea Costituente, si inizierà la discussione:

La mozione presentata dal Gruppo parlamentare Comunista, e che reca le firme dei compagni Togliatti, Longo, Secchia, Scovimattro, Novella, Maria Maddalena Ressi e Laconi, è del seguente tenore:

«L'Assemblea Costituente, di fronte alle misure delle autorità di pubblica sicurezza e prefettizie che limitano la libertà di propaganda e agitazione, e la libertà democratiche in genere, nega la sua fiducia al governo e passa all'ordine del giorno».

La mozione presentata dal Gruppo parlamentare Socialista, che reca le firme dei compagni Nenni, Basso, Romita, Vernocchi e Cacciari, è del seguente tenore:

«L'Assemblea Costituente, di fronte ai risultati della politica del governo, riprova l'inerzia del governo, che compromette lo sforzo solido della ricostruzione del Paese, l'ordine interno e il tenore di vita delle masse popolari, nega la sua fiducia al governo e passa all'ordine del giorno».

La mozione saragattiana, firmata dagli on. Saragat, Simonini, Canevari, Persico ed altri, è del seguente tenore:

«L'Assemblea Costituente, considerata la gravità della crisi economica del Paese e dei preoccupanti sviluppi della situazione internazionale, riprova l'inerzia del governo, che compromette lo sforzo solido della ricostruzione del Paese, l'ordine interno e il tenore di vita delle masse popolari, nega la sua fiducia al governo e passa all'ordine del giorno».

Domani su «L'UNITA'» il testo del discorso di Togliatti alla Costituente.

Interrogazione a Scelba dopo l'attentato di Milano

I compagni Giancarlo Pajetta, Giuseppe Alberganti, Francesco Scotti e Mario Cavallotti hanno presentato ieri sera la seguente interrogazione d'urgenza al Ministro degli Interni: «I sottoscritti chiedono al Ministro degli Interni quali misure intende prendere contro i delitti fascisti e contro le organizzazioni fasciste clandestine che in provincia di Milano hanno ripetutamente compiuto orribili atti di provocazione e di violenza politica, intendendo aggirare il governo nei confronti delle organizzazioni legali che servono a mantenere l'ordine e la pace della stampa che fa opera di incitamento al delitto».

Marazza non vuole che le aggressioni fasciste siano denunciate

GORIZIA, 25. — Il sottosegretario agli Interni, on. Marazza, ha ricevuto delegati della Federazione comunista insieme a rappresentanti di associazioni cittadine. On. Marazza ha ascoltato i cittadini di qualsiasi lingua e di qualsiasi categoria, la più piena libertà di espressione e di partecipazione ai diritti delle minoranze.

Lettera degli scrittori sovietici agli artisti americani

LONDRA, 25. — Una lettera aperta firmata dai più importanti scrittori sovietici è stata oggi indirizzata agli artisti americani, secondo quanto informa l'adesso Mosca.

Truman chiede agli americani di ridurre i consumi alimentari

WASHINGTON, 25. — Il Presidente Truman ha sollecitato oggi il popolo americano a diminuire i propri consumi alimentari per poter aumentare le esportazioni ai paesi alleati. Egli ha poi annunciato che ha deciso di rinviare l'apertura delle trattative con i delegati del Congresso alla Casa Bianca per esaminare l'opportunità di una sessione straordinaria del Congresso allo scopo di discutere gli aiuti degli Stati Uniti all'Europa.

I rappresentanti del Congresso decideranno lunedì sulla convocazione di una sessione straordinaria

WASHINGTON, 25. — Il Presidente Truman ha sollecitato oggi il popolo americano a diminuire i propri consumi alimentari per poter aumentare le esportazioni ai paesi alleati. Egli ha poi annunciato che ha deciso di rinviare l'apertura delle trattative con i delegati del Congresso alla Casa Bianca per esaminare l'opportunità di una sessione straordinaria del Congresso allo scopo di discutere gli aiuti degli Stati Uniti all'Europa.

Marazza non vuole che le aggressioni fasciste siano denunciate

GORIZIA, 25. — Il sottosegretario agli Interni, on. Marazza, ha ricevuto delegati della Federazione comunista insieme a rappresentanti di associazioni cittadine. On. Marazza ha ascoltato i cittadini di qualsiasi lingua e di qualsiasi categoria, la più piena libertà di espressione e di partecipazione ai diritti delle minoranze.

Lettera degli scrittori sovietici agli artisti americani

LONDRA, 25. — Una lettera aperta firmata dai più importanti scrittori sovietici è stata oggi indirizzata agli artisti americani, secondo quanto informa l'adesso Mosca.

Truman chiede agli americani di ridurre i consumi alimentari

WASHINGTON, 25. — Il Presidente Truman ha sollecitato oggi il popolo americano a diminuire i propri consumi alimentari per poter aumentare le esportazioni ai paesi alleati. Egli ha poi annunciato che ha deciso di rinviare l'apertura delle trattative con i delegati del Congresso alla Casa Bianca per esaminare l'opportunità di una sessione straordinaria del Congresso allo scopo di discutere gli aiuti degli Stati Uniti all'Europa.